



ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO STATALE
"ARTURO FERRARIN"
CATANIA

PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO NELLA CLASSE 3 SEZ. A - A.S. 2012/2013

Relazione finale:

Nonostante l'esuberante vivacità, gradualmente sono riusciti ad acquisire un certo senso di autocontrollo, interesse e partecipazione alle tematiche inerenti ai principi morali fondamentali espressi nella Tradizione Veterotestamentaria e Neotestamentaria. Nell'insieme tutta la classe è stata disponibile ad un nuovo modo di considerare le relazioni interpersonali, riconsiderandone il sistema valoriale cristiano in rapporto ai valori civili e sociali. In particolare, alcuni alunni sono riusciti a cogliere la relazione dialettica e vitale del rapporto fede-ragione, scienza-etica mostrando un comportamento più maturo ed aperto nella ricerca della verità. Ne consegue che nell'insieme riescono sufficientemente ad analizzare, sintetizzare, comunicare i contenuti appresi.

Contenuti:

Suddivisi in quadrimestre ed articolati in moduli:
SEZIONE MORALE.

L'uomo secondo il Cristianesimo:

La dignità della persona umana, L'uomo immagine di Dio, La libertà, La responsabilità, La coscienza, Il peccato, La giustificazione e la grazia, L'amore, La vita secondo lo Spirito.

I dieci comandamenti:

Io sono il Signore Dio tuo, Non avrai altro Dio fuori di me, Non nominare il nome di Dio invano, Ricordati di santificare le feste, Onora il padre e la madre, Non uccidere, Non commettere atti impuri, Non rubare, Non dire falsa testimonianza, Non desiderare la donna d'altri, Non desiderare la roba d'altri.

Cristianesimo e impegno sociale:

Un impegno per la giustizia, I principi della dottrina sociale Cristiana.

Materiali didattici:

Libro di testo volume unico, Bibbia, Documenti del Concilio Vaticano II.

Valutazione:

La valutazione sarà articolata sinteticamente in giudizi:

Scarso: se l'alunno mostra scarso interesse nella partecipazione al dialogo educativo.

Sufficiente: se l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale ed effettua analisi e sintesi solo parziali.

Molto: se l'alunno conosce in modo essenziale gli argomenti che espone utilizzando in modo corretto forme e categorie del linguaggio religioso.

Moltissimo: se l'alunno conosce in modo completo gli argomenti sapendoli correlare anche ad ambiti disciplinari diversi utilizzando un lessico appropriato.

Catania, 1 giugno 2013

prof.ssa Vittoria LOMBARDO